



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE III SEZIONE ES₂

(II Biennio e V anno)

LICEOECONOMICO SOCIALE

A.S. 2023/2024

COORDINATORE: SCARINZI ELISABETTA

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO
- MODULO DI ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA PCTO

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A46	BASTONE FILOMENA GABRIELLA	DIRITTO ED ECONOMIA	X
A048	DI GIOIA GIULIO	SCIENZE MOTORIE	X
A27	DI VICO GRAZIANO	MATEMATICA	X
A11	MALGIERI RITA	ITALIANO	X
A19	GUGLIOTTI UMBERTO	STORIA E FILOSOFIA	-----
A54	IADONISI ANTONIO	STORIA DELL'ARTE	-----
AB24	LEONE ELENA	INGLESE	X
A18	DELLA VALLE CONCETTINA	SCIENZE UMANE	-----
A27	PEPE ANTONIO	FISICA	-----
AC24	SCARINZI ELISABETTA	SPAGNOLO	X
186/2003	TIZZANO CONCETTA	RELIGIONE	X

Il Consiglio di classe ha subito variazioni relative alle nuove discipline. Gli altri docenti sono presenti nel percorso didattico della classe alcuni dal primo anno, altri dal secondo, fatta eccezione per la docente di Scienze Umane che, dopo aver seguito la classe nell'a.s. 2021/22, vi ritorna quest'anno. Anche il docente di Fisica è già stato docente di classe nel corso del primo anno ma in qualità di docente di Matematica e Informatica. L'impegno del Consiglio di classe è rivolto a comuni obiettivi, cioè allo scopo di potenziare la formazione di base, valorizzare la personalità di tutti gli studenti e guidare all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione più attiva. Durante lo svolgimento della programmazione si terrà conto del diverso bagaglio culturale, delle carenze linguistico-espressive e dello stile di apprendimento, in alcuni casi condizionato da un'applicazione discontinua e da un irregolare coinvolgimento nelle attività. I docenti opereranno in collaborazione e sinergia per equilibrare il livello della classe e proporre un lavoro didattico ricco di contenuti, stimoli formativi e individualizzato. Ciò allo scopo di guidare, rafforzare e/o consolidare forme di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico e domestico, rendere quanto più omogeneo possibile il gruppo classe, valorizzare le attitudini dei più capaci e meritevoli.

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
1	16		1		

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

■ INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Nella classe non sono presenti casi di allievi disabili con certificazione (PEI). Per i casi di allievi con BES il C.d.C. provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”: si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.

■ ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe risulta composta da 17 studenti, 16 ragazze ed un solo ragazzo, tutti regolarmente frequentanti. Non si sono avuti trasferimenti né in ingresso né in uscita; tuttavia una studentessa non è stata ammessa alla frequenza della presente classe ma è stata sostituita da un’altra ripetente mantenendo inalterata la composizione numerica della stessa. Dal punto di vista disciplinare, la classe si presenta abbastanza omogenea, sostanzialmente corretta dal punto di vista comportamentale. Gli studenti hanno instaurato rapporti positivi tra loro dimostrandosi perlopiù coesi e uniti anche nelle attività esterne alla classe, rispettano le regole scolastiche e, almeno in questa prima parte dell’anno scolastico, si nota un miglioramento nel comportamento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Vi sono, però, alcune situazioni in cui bisogna intervenire per ristabilire l’ordine. In generale seguono con attenzione e partecipano alle lezioni, ma in alcuni casi devono ancora migliorare per quanto riguarda l’impegno e l’interesse per le varie discipline. Gli studenti si possono suddividere in tre fasce di livello. Vi è un gruppo trainante, costituito da studenti che dimostrano una maggiore sicurezza, più volenterosi, in possesso di un metodo di studio sostanzialmente proficuo. Segue un gruppo intermedio, costituito da elementi con abilità diverse ma sempre attenti e disponibili. Alcuni casi, infine, presentano fragilità, sia per lacune pregresse che per superficialità e poca o saltuaria cura dello studio a casa.

- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Fatta eccezione per la prova di Matematica in cui tutta la classe ha fatto registrare risultati molto carenti, tanto nella prova di Italiano quanto in quella di Inglese la maggior parte ha raggiunto risultati positivi; da notare, tuttavia, qualche situazione problematica (prove predisposte dalla Commissione NIV). Relativamente alle prove predisposte dal Consiglio di classe i risultati risultano migliori per Diritto ed Economia, anche se comunque non brillanti, peggiori in Scienze Umane con un 50% che si colloca in un livello non adeguato, relativamente allo Spagnolo, invece, fatta eccezione per qualche criticità, i risultati possono definirsi soddisfacenti.

4.ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

▪ RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	70,58%
Accettabile	23,52%
Basso	5,9%
Non Adeguato	

DISCIPLINA MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	
Accettabile	
Basso	100%
Non Adeguato	

DISCIPLINA INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	13,3%
Intermedio	60%
Accettabile	20%
Basso	6,6%
Non Adeguato	

Risultati prove predisposte dal C.d.C

DISCIPLINA SCIENZE UMANE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	
Accettabile	12,5%
Basso	37,5%
Non Adeguato	50%

DISCIPLINA SPAGNOLO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	35,29%
Intermedio	23,53%
Accettabile	23,53%
Basso	11,77%
Non Adeguato	5,88%

DISCIPLINA DIRITTO/EC.POLITICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	
Accettabile	64,7%
Basso	29,4%
Non Adeguato	5,9%

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI e EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico:

- Comunicare, esprimersi e produrre in modo corretto, personale e critico nei vari contesti disciplinari e interdisciplinari.
- Cogliere il valore formativo delle diverse forme di espressione artistico-culturale.
- Consolidare il piacere della lettura come mezzo privilegiato per avere permanente familiarità coi testi, accedere consapevolmente alle più vaste aree di informazione e soddisfare personali esigenze di conoscenze e cultura.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Sviluppare le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto della diversità e delle pari opportunità e al superamento degli stereotipi di genere
- Riconoscere la valenza metodologica degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

▪ **OBIETTIVI di ORIENTAMENTO**

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ **MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)**

Il viaggio: alla scoperta di sé e dell'altro

Educare alla scelta

Attività mirata all'acquisizione da parte degli studenti di maggiore consapevolezza di sé in termini di punti di forza e debolezza

DISCIPLINA	FOCUS dell'ATTIVITA'	ORE DESTINATE	OBIETTIVO/I (come da PED)
ITALIANO	Il viaggio: alla scoperta di sé e dell'altro – Dante ed Ulisse.	3	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
STORIA e FILOSOFIA	Il viaggio: il tema del cosmopolitismo. L'Etica del cittadino.	4	Conoscenza di sé Scoperta e gestione

ARTE	Il viaggio del popolo ebraico tra Mesopotamia, Antico Egitto e Terra di Canaan. Il viaggio dei Longobardi, dalla Scandinavia a Benevento.	3	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
SPAGNOLO	Il valore della letteratura orale nella formazione dell'individuo da "Literatura patrimonial y su salvaguardia", AA.VV. La "scelta" nel <i>Popol Vuh</i> .	3	Conoscenza di sé Scoperta e gestione
INGLESE	<i>The Canterbury Tales</i> : il pellegrinaggio come metafora della vita e della salvezza.	3	Conoscenza di sé Scoperta e gestione
MATEMATICA	Creazione, lettura ed interpretazione di grafici statistici e tabelle riguardo il benessere psico-fisico.	3	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
SCIENZE UMANE	Alla ricerca di "cose dette". Individuare espressioni diffuse in zone circoscritte del nostro territorio e far emergere il loro eventuale legame con le caratteristiche del contesto.	3	Conoscenza di sé Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
SCIENZE MOT	Pallavolo: Partecipare in modo attivo ed autonomo ad una competizione sportiva assumendo ruoli e responsabilità.	3	Scoperta e gestione
DIRITTO/EC	L'usura, una piaga sociale che ferisce la dignità della persona, Papa Francesco. La generosità ripaga - Focus sull'appropriazione indebita. L'evasione fiscale: una piaga sociale ed economica che non arretra.	3	Conoscenza di sé Scoperta e gestione
ED. CIVICA	Sostenibilità e cittadinanza. I beni meritori.	3	Conoscenza di sé Scoperta e gestione
FISICA	Donne e Uomini di Scienza, motivazioni e scelte. La Fisica che ci circonda e sue relazioni con le attitudini personali.	3	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
RELIGIONE	Chi sono: conoscere se stessi attraverso la relazione con l'altro e l'incontro con la fonte biblica.	4	Conoscenza di sé Scoperta e gestione
	TOT.	38	

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COMPETENZE CONDIVISE
LEGALITÀ e LIBERTÀ	ITALIANO STORIA FILOSOFIA DIRITTO ECONOMIA SCIENZE UMANE SPAGNOLO INGLESE MATEMATICA SCIENZE MOTORIE	Il percorso mira a educare al valore dei diritti umani, alla solidarietà, alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla giustizia sociale, alla promozione di una cultura umana. Obiettivo prioritario è promuovere la conoscenza consapevole, critica e storicamente fondata dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana alla luce sia delle sfide poste dal tempo presente che con riferimento al contesto politico e sociale del dopoguerra. Si favorirà negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose.	Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
DONNA	ITALIANO STORIA FILOSOFIA SCIENZE UMANE SPAGNOLO INGLESE MATEMATICA DIRITTO ECONOMIA	Conoscere la "storia della donna", significa ripercorrere secoli di civiltà e di evoluzione dell'umanità per vedere la donna finalmente esercitare i propri diritti. Uno sguardo al mondo d'oggi, però, evidenzia che in alcuni paesi ciò non avviene e la donna, per ragioni culturali, religiose ed economiche, vive sotto la morsa del pregiudizio, dell'intolleranza e della negazione dei diritti primari.	Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

1. Teatro in lingua e non
2. Laboratorio di Trekking
3. Laboratorio di Running
4. Evento Telesi@ Cross
5. Centro sportivo scolastico
6. Visita Questura di Benevento
7. Janua – Museo streghe di Benevento e Benevento Longobarda e non solo
8. Incontro Polizia Postale
9. Festival della Filosofia
10. Corso di Cittadinanza attiva Centro studi Bachelet

11. Le Giornate del Telesi@

12. Incontro con i detenuti in carcere

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte (In particolare, Italiano- Matematica-Inglese)	Riallineamento Consolidamento didattico Interventi individualizzati Recupero in itinere Progetti come da PDM	Peer tutoring - Lezione partecipata	Intero anno scolastico

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte (In particolare, Italiano- Matematica-Inglese)	Attività di approfondimento su tematiche note Olimpiadi di Economia e Finanza Olimpiadi di Italiano Progetti come da PDM	Problem solving - flipped classroom - Debate	Intero anno scolastico

▪ **METODOLOGIA PCTO**

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest’anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei e per l’IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo, le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guida per i PCTO. Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell’entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell’anno scolastico.

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari o per l’inserimento del mondo del lavoro.

I PCTO rappresentano una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti, la didattica delle competenze si fonda sul

presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l'essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l'azienda l'approccio per competenze, ponendo l'accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell'esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo studente.

▪ METODOLOGIA PCTO

PROGETTAZIONE PCTO

(Come da linee guida dell'Istituto - Cfr Verbale - Collegio docenti del giorno 08/09/2023)

Come da Linee guida di Istituto e indicazioni afferenti al Dipartimento di indirizzo in materia di organizzazione PCTO, per la classe terza si dispone quanto segue:

1. Corso sulla sicurezza su piattaforma dedicata da concludersi entro il 31 gennaio 2024

<https://alternanza.miur.gov.it/>

Le studentesse e gli studenti potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente il corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

2. Formazione in aula a cura dei docenti del CdC che destineranno al percorso individuato, in sede di Dipartimento, "Solidarietà e Giustizia", circa 3 ore.

5. EDUCAZIONE CIVICA

▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

■ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

L'insegnamento della educazione civica è affidato al docente specializzato nelle discipline giuridiche ed economiche ed ai docenti del CdC come da prospetto:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DETTAGLIO ATTIVITÀ	ORE	TEMPI
<i>1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>	Filosofia e Storia	Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide. Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze. Obiettivo 1: Sconfiggere la povertà.	8	I e II Quadr.
<i>1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>	Italiano	Comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, caratterizzato da minacce e opportunità, come quelle indicate dall'Agenda ONU 2030.	4	II Quadr.
<i>1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i> <i>2. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</i>	Diritto/Ec. Politica	Lavoro e dignità. Il patrimonio culturale. Funzione sociale della proprietà. I beni pubblici. I beni comuni. Obiettivo n.12 Agenda 2030.	12	I e II Quadr.
<i>2. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</i>	Matematica	Smart city	3	II Quadr.

<p>1. <i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i></p> <p>2. <i>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</i></p>	Sc Umane	<p>Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo n. 8)</p> <p>Il patrimonio culturale: fattore di legame sociale e di coesione nella costruzione delle società.</p>	4	I e II Quadr.
<p>1. <i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i></p> <p>2. <i>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</i></p>	Arte	<p>Obiettivo 11 Agenda 2030: Città e comunità sostenibili.</p> <p>Il caso Colosseo e le conseguenze degli atti vandalici sui beni pubblici.</p>	2	I e II Quadr.

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	ITA	STO/FIL	ING.	SPAG.	MAT.	FISICA	DEP	S. UMANE	ARTE	REL.	SC. MOT
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Problem Solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
<i>Role-playing</i>		X			X		X	X		X	
<i>Circle Time</i>					X			X		X	
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Debate</i>	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
<p><i>Didattica orientativa</i></p> <p><i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i></p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe tenuto conto dei criteri approvati che prevedono per i viaggi di istruzione: "le classi IV e V possono recarsi per più giorni in Italia e all'estero possibilmente con la medesima destinazione; le classi III possono recarsi per massimo due giorni solo in Italia con la medesima destinazione; le classi I e II massimo due uscite di un solo giorno con medesima destinazione", in linea con il Regolamento d'Istituto e delle Disposizioni dei Dipartimenti d'Indirizzo, delibera per la classe in oggetto quanto segue:

1. Viaggio di istruzione a Firenze – metà novembre

Una città sorprendente, in cui perdersi tra arte, storia, moda e tradizione della Toscana.

2. Visita guidata al Balloon Museum di Napoli e visita guidata al Giardino Torre o Real Bosco di Capodimonte a Napoli – 22 novembre 2023

Il Balloon Museum è una mostra d'arte contemporanea itinerante con opere che hanno l'aria come elemento distintivo. Un modo assolutamente innovativo di trasmettere l'arte negli spettatori: un viaggio tra installazioni fuori scala dalle forme inaspettate e colori, in cui l'interazione con lo spettatore è posta al centro dell'esperienza. Arte da toccare, quindi, da vivere e condividere che crea una relazione innovativa con il fruitore, dando vita ad un percorso esperienziale di socializzazione e di emozioni entusiasmanti. L'assoluta novità e la portata creativa e artistica di tale mostra, produrrà sicuramente delle emozioni positive a tutti gli studenti partecipanti e ciò avrà senza dubbio un ritorno in termini di benessere psico-fisico, in sintonia con il diritto alla salute di cui all'art. 32 della Costituzione. È importante, soprattutto nell'attuale momento storico, caratterizzato da tanti eventi negativi, primo fra tutti la pandemia che ha relegato i nostri ragazzi all'isolamento, far vivere momenti di gioia e di benessere collettivamente poiché ciò avrà anche una ricaduta positiva sugli apprendimenti aiutando i nostri ragazzi ad affrontare meglio la vita.

Il Giardino Torre era il giardino di delizie dei Borbone, in cui venivano coltivati agrumi, frutta, ortaggi e frutti esotici destinati al Re. È quindi un antico frutteto reale, un luogo preziosissimo per il valore storico e per le rarità botaniche che ospita. Posto ai margini nord-orientali del Bosco, tra il vallone di Miano e Capodichino, resta l'unica testimonianza di giardino produttivo tra tutti i siti borbonici che, oltre ad essere luoghi di svago e di godimento, dovevano autosostenersi e generare profitto. Il complesso si articola in più aeree: il Giardino della fruttiera, il Giardino dei fiori ed il Giardino della Purpignera. Tale visita s'inserisce nel percorso di studio dell'Educazione Civica riguardante la sostenibilità e quindi importante per gli studenti al fine di far sviluppare la coscienza ecologica, la cultura della tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio, presupposti importanti del vivere civile.

3. Teatro in lingua inglese “Sherlock Holmes: the perfect crime” (Cinema Teatro Modernissimo di Telese Terme) – 2 febbraio 2024

Liberamente ispirato da "Le avventure di Sherlock Holmes" ed "il libro dei casi di Sherlock Holmes" di Sir Arthur Conan Doyle, lo spettacolo dal ritmo incalzante inizia nella Londra di Sherlock Holmes e combina mistero, romanticismo, azione, pericolo e tante risate. Sherlock Holmes: The Perfect Crime invita il pubblico a calarsi nella mente dell'investigatore più famoso del mondo ed a contribuire a risolvere un mistero utilizzando le sue capacità di osservazione e di ragionamento deduttivo. Sono previsti momenti interattivi durante lo show in cui gli spettatori sono invitati a partecipare all'azione ed un breve dibattito al termine dello stesso.

4. Teatro in lingua spagnola “Picasso” (Caserta) – Visita guidata di Caserta vecchia – 6 marzo 2024

Lo spettacolo teatrale mira a presentare la vita e le opere del grande pittore spagnolo e ad offrire i riferimenti storico-politici e culturali della Spagna degli anni in cui opera attraverso il passaggio da una forma narrativa ad una interattiva per aumentare l'attenzione dei ragazzi. Esso fornirà gli spunti per approfondire la vita del maestro attraverso uno sguardo in profondità sui molteplici aspetti della sua esistenza quali l'analisi del contesto storico (Franchismo), l'esilio, il confronto tra arte e conflitto, l'evoluzione del concetto di arte, la commercializzazione dell'arte, la corrida, la violenza di genere.

La visita guidata di Caserta vecchia, realizzata dagli studenti del V anno del Liceo Economico Sociale, immergerà gli studenti nei misteri e nelle leggende della città campana.

5. Museo dell'Abbazia di Montecassino e Piana delle Orme – mese di aprile 2024

Il Museo dell'Abbazia di Montecassino raccoglie in un'unica struttura diverse sezioni che coprono un periodo di tempo che va orientativamente dal 6°sec. a.C. fino ai giorni nostri. Permette di visionare reperti recuperati durante gli scavi nei pressi del monastero, contiene i frammenti dell'abbazia antica distrutta nel corso dei secoli, espone alcuni esemplari di manoscritti e stampati conservati nell'archivio abbaziale. Non meno importante è la sezione dedicata ai dipinti, agli argenti e ai paramenti sacri. Di recente apertura è la Sala della Natività in cui tra le altre tele, è esposta la tavola di Sandro Botticelli raffigurante la Natività. Molto ricca è anche la sala dedicata all'iconografia benedettina, mentre è interessante anche la sezione dedicata agli avvenimenti bellici della seconda guerra mondiale con un filmato proiettato prima dell'uscita del museo.

Piana delle Orme è un parco dedicato alla storia italiana del Novecento, composto da 15 padiglioni scenografici e installazioni ambientali all'aperto che racconta un viaggio di circa 50 anni. Questo complesso museale di oltre 50 mila metri quadrati è suddiviso per tematiche come: le tradizioni e la cultura della civiltà contadina, le grandi opere di bonifica delle paludi pontine, le battaglie della Seconda guerra mondiale e anche gli inizi della grande industrializzazione e alcuni giocattoli del

passato. L'impostazione scenografica del museo, l'imponenza delle collezioni, gli effetti speciali e anche la riproduzione degli odori rendono la visita a Piana delle Orme un'esperienza conoscitiva unica.

6. L'Inferno di Dante nelle grotte di Pertosa Auletta – Parco archeologico di Paestum – Tenuta Vannulo – 3 maggio 2024

In questa rappresentazione dell'Inferno di Dante non ci sono quinte o fondali di cartapesta ma uno straordinario scenario preistorico che si fonde con giochi di luce, suoni e installazioni d'arte contemporanea. Lo spettacolo, dopo aver attraversato il fiume sotterraneo a bordo di un barcone pilotato da Caronte, si snoda per circa un chilometro nelle ampie cavità delle grotte di Pertosa Auletta, adorne di imponenti gruppi di stalattiti e stalagmiti e da straordinarie morfologie di concrezionamento, coinvolgendo attori, cantanti e ballerini. Nel mezzo del cammin di nostra vita ... lo spettatore incontra i diversi personaggi che popolano la prima cantica del Sommo Poeta: da Virgilio a Francesca da Rimini, dalle Fiere a Farinata degli Uberti, da Beatrice alle Erinni, Pier delle Vigne, Ulisse e il Conte Ugolino.

Il Parco archeologico di Paestum è uno dei posti più affascinanti e magici del Cilento, inserito nell'itinerario degli aristocratici europei del Gran Tour. Qui troviamo tre templi, un anfiteatro, un foro con comitium, ma anche santuari e necropoli, dove è stata rinvenuta una delle tombe più famose al mondo, la Tomba del Tuffatore. Il nome Paestum, in realtà è stato dato solo in epoca romana, i Greci avevano chiamato la città Poseidonia, in onore del dio del mare Poseidone. Un tuffo nella nostra storia.

La Tenuta Vannulo consente una full immersion nell'automatizzazione del lavoro contadino, è possibile, inoltre, visitare la Bottega della Pelle per seguire le varie fasi che portano dalla materia prima al prodotto finito nonché il Museo Permanente della Civiltà Contadina, dove sono state raccolte tutte le attrezzature, ormai dismesse, che per generazioni sono state utilizzate dai contadini della zona. Si tratta di aratri, bauli da dote, trebbiatrici e tutti gli strumenti necessari per ricordare quel lavoro manuale appartenente a un'epoca di sacrifici e privazioni, ma anche di benessere e allegrezza.

7. Visita guidata all'Istituto penitenziario di Arienzo (CE), Visita alla Questura di Benevento – secondo quadrimestre

Tali visite hanno come obiettivo di far sviluppare negli studenti la cultura della legalità e della responsabilità, del rispetto del vivere civile. Sono funzionali anche per prevenire fenomeni quali la dispersione scolastica e il disagio giovanile (comprendere per prevenire). Si inseriscono nel percorso sulla educazione alla legalità come tematica di Educazione Civica e rientra perfettamente nelle discipline di studio sociali e giuridiche che caratterizzano il LES.

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
 2. Valutazione intermedia (o formativa);
 3. Valutazione finale (o sommativa).
1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
 - forme orali di verifica rapida e immediata.
- Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
- Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:
- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
 - prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- **GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO**

<https://www.iistelese.it/>

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del **Consiglio di classe del 04.10.2023.**